

## Sorveglianza integrata del West Nile e Usutu virus

Bollettino N. 6 del 27 Agosto 2020  
RISULTATI NAZIONALI

- 1 In Evidenza
- 2 Sorveglianza umana
- 3 Sorveglianza equidi
- 4 Sorveglianza uccelli bersaglio
- 5 Sorveglianza uccelli selvatici
- 6 Sorveglianza entomologica
- 7 Sorveglianza avicoli
- 8 Sorveglianza Usutu virus
- 9 Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025

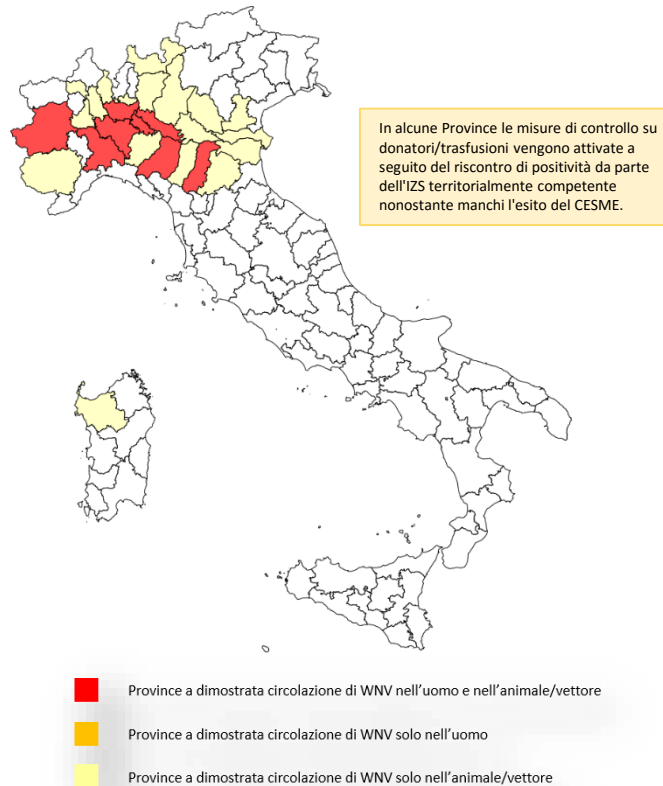
1

## In Evidenza

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **26-8-2020**

- Dall'inizio di giugno 2020 sono stati segnalati in Italia **22 casi umani confermati** di infezione da West Nile Virus (WNV), di questi **16** si sono manifestati nella forma **neuro-invasiva** (13 in Lombardia, 2 in Emilia-Romagna, 1 in Piemonte), **3** casi come **febbre confermata** (3 in Lombardia), **3** casi identificati in **donatori di sangue** (1 in Piemonte, 1 in Emilia-Romagna, 1 in Lombardia). **Si segnala che un caso diagnosticato dalla Regione Lombardia la scorsa settimana che ha soggiornato nella Provincia di Verbano-Cusio-Ossola e classificato come neuro-invasivo «confermato» è stato riclassificato dalla Regione Lombardia, a seguito di verifica, in caso «probabile».** Non è stato segnalato nessun decesso. Nello stesso periodo non sono stati segnalati casi di Usutu virus.
- La **sorveglianza veterinaria** in cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici, ha confermato la circolazione del WNV in **Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e Sardegna**. Le analisi molecolari eseguite nell'ambito della sorveglianza entomologica e sull'avifauna hanno identificato la circolazione del **Lineage 2** del WNV.
- Al **20 agosto 2020**, gli Stati membri dell'UE hanno riportato **66** casi umani di WND, 39 in Grecia (di cui **6** decessi), 19 in Italia, 6 in Spagna e 2 in Romania. Nessun caso segnalato dai paesi limitrofi (Fonte: [ECDC 2020](#)).

**Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbrili e casi neuroinvasivi confermati)**



**Figura 2. Distribuzione dei casi umani di malattia da WNV nell'Unione Europea**



## 2 Sorveglianza umana

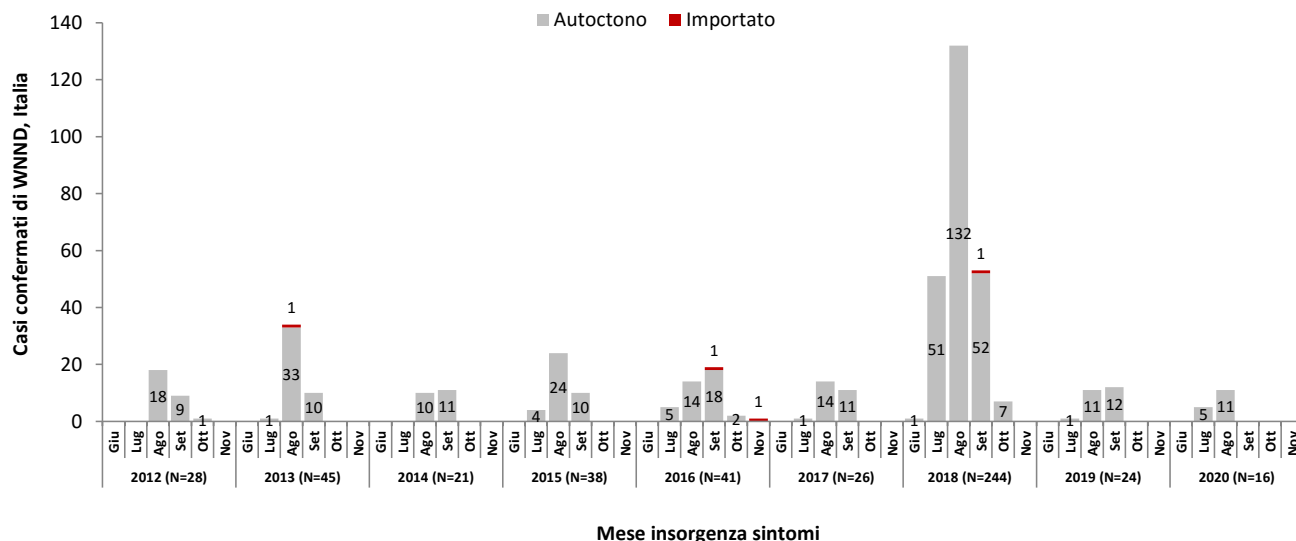
Da **giugno 2020**, inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia **22 casi confermati** da **West Nile Virus (WNV)**, **16** dei quali ha manifestato sintomi neuro-invasivi (**Tabella 1**) tutti casi autoctoni, **3** sono donatori di sangue (1 Parma, 1 Torino, 1 Milano) e **3** casi di febbre confermata (3 Lodi).

Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive.

**Tabella 1.** Distribuzione dei casi confermati di WNNND per provincia di residenza o di esposizione e fascia di età. Italia: 2020

Regione/Provincia	Fascia di età					Totale
	<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	
<b>Emilia-Romagna</b>						
<i>Modena</i>				1		<b>1</b>
<i>Pavia</i>			1			<b>1</b>
<b>Piemonte</b>						
<i>Alessandria</i>			1			<b>1</b>
<b>Lombardia</b>						
<i>Cremona</i>				2		<b>2</b>
<i>Lodi</i>			2	2	4	<b>8</b>
<i>Milano</i>			2	1		<b>3</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>16</b>

Si segnala che un caso diagnosticato dalla Regione Lombardia la scorsa settimana che ha soggiornato nella Provincia di Verbano-Cusio-Ossola e classificato come neuro-invasivo «confermato» è stato riclassificato dalla Regione Lombardia, a seguito di verifica, in caso «probabile».



**Figura 1.** Andamento dei casi confermati di WNNND per mese insorgenza sintomi. Italia: 2012 – 2020.

## 3

## Sorveglianza equidi

Il CESME ha confermato 5 focolai clinici di WND negli equidi in **Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte e Sardegna**.



**Figura 2** Distribuzione geografica dei focolai di WND negli equidi- 2020

Regione	Provincia	N. Focolai	N. Focolai con sintomi clinici	Equidi nei focolai				Prevalenza casi totali	Prevalenza casi clinici	Letalità
				Presenti	Casi totali	Con segni clinici	Morti/ab battuti			
LOMBARDIA	BERGAMO	1	1	40	1	1	0	0,025%	0,025%	0
	CREMONA	1	1	3	1	1	0	0,330%	0,330%	0
SARDEGNA	SASSARI	1	1	7	1	1	0	0,140%	0,140%	0
PIEMONTE	TORINO	1	1	17	1	1	0	0,050%	0,050%	0
EMILIA ROMAGNA	PIACENZA	1	1	36	1	1	1	0,027%	0,027%	100%

**Tabella 2** Focolai e casi di WND negli equidi - 2020

## 4

## Sorveglianza uccelli bersaglio

Il CESME ha confermato **32** positività per WND su organi prelevati da uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio catturati in **Piemonte, Emilia Romagna e Lombardia**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2**.

Appartengono alle specie bersaglio:

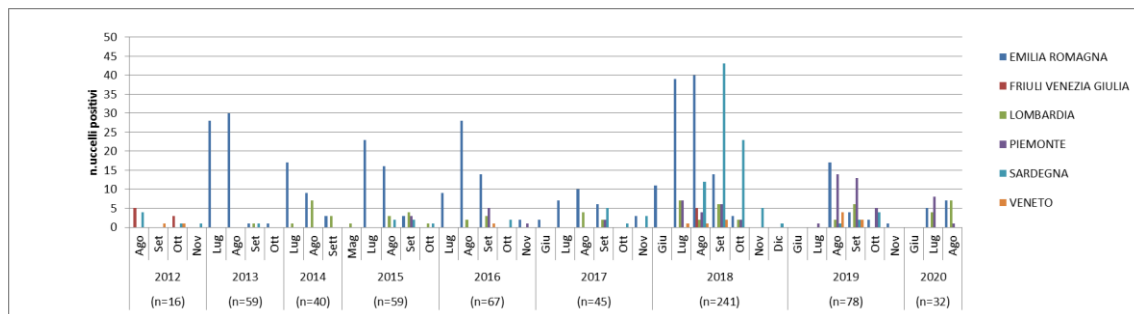
- **Gazza (*Pica pica*)**
- **Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*)**
- **Ghiandaia (*Garrulus glandarius*)**



REGIONE	PROVINCIA	CORNACCHIA	GAZZA	GHIANDAIA	Totale
EMILIA ROMAGNA	PARMA	1	2		3
	REGGIO EMILIA		2		2
	BOLOGNA		1		1
	FERRARA		5		5
	MODENA		1		1
LOMBARDIA	BERGAMO	1			1
	LODI		1		1
	MANTOVA	1			1
	MILANO	1	2		3
	SONDRIO	1		2	3
	VARESE	1			1
	MONZA E BRIANZA		1		1
	ALESSANDRIA		1		1
PIEMONTE	TORINO	2			2
	CUNEO	6			6
	<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>16</b>	<b>2</b>	<b>32</b>

**Tabella 3** Uccelli appartenenti a specie bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - 2020

**Figura 3** Distribuzione geografica degli uccelli appartenenti a specie bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - 2020



**Figura 4** Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli appartenenti a specie target - 2020



## 6

## Sorveglianza entomologica

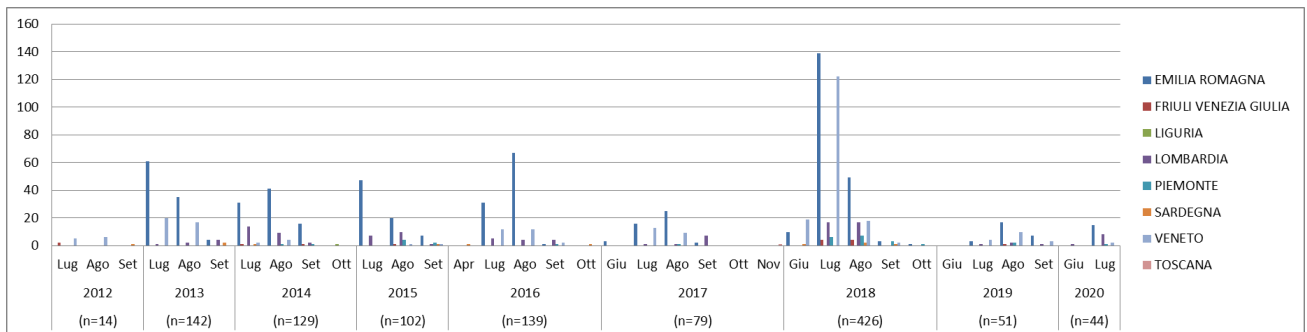
La presenza del WNV è stata confermata in **44 pool di zanzare** catturate in **Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2**.



REGIONE	PROVINCIA	Totale
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	3
	MODENA	2
	PARMA	7
	PIACENZA	13
	REGGIO EMILIA	6
LOMBARDIA	BRESCIA	1
	CREMONA	3
	LODI	3
	MILANO	2
PIEMONTE	NOVARA	1
VENETO	VERONA	2
	ROVIGO	1
Totale		44

**Tabella 5** Pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - 2020

**Figura 7** Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - 2020



**Figura 8** Andamento spazio-temporale della presenza del WNV nelle zanzare catturate - 2020

7

## Sorveglianza avicoli

In nessuna azienda avicola sono state rilevate positività nei confronti del WNV





## 8

## Sorveglianza USUTU virus

Il virus Usutu è stato identificato in **48 pool di zanzare** e negli organi di **14 uccelli selvatici** in **Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte, Lombardia e Friuli Venezia Giulia**.



REGIONE	PROVINCIA	n.capi
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	4
	FORLI-CESENA	6
	FERRARA	1
	RIMINI	2
VENETO	PADOVA	1
Totale		13

**Tabella 6** Dettaglio relativo agli uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - 2020

REGIONE	PROVINCIA	n.pool
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	3
	FERRARA	4
	FORLI-CESENA	1
	MODENA	7
	PARMA	3
	PIACENZA	7
	REGGIO EMILIA	11
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	1
PIEMONTE	ALESSANDRIA	1
VENETO	PADOVA	4
	ROVIGO	1
	TREVISO	1
	VERONA	3
LOMBARDIA	MILANO	1
Totale		48

**Tabella 7** Dettaglio relativo ai pool di zanzare risultati positivi nei confronti dell'USUV - 2020

**Figura 9** Distribuzione geografica dei pool di zanzare ed uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - 2020

9

## Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra in un unico Piano le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arbovirosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arbovirosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025».

La sorveglianza umana è coordinata al livello nazionale dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità con il supporto del Ministero della Salute che trasmette i dati alla Commissione Europea ed all'ECDC. Le Regioni, in piena autonomia definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.

Le attività di sorveglianza in ambito veterinario sono coordinate a livello nazionale dal Centro di Riferenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) istituito dal Ministero della Salute presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" cui afferiscono le attività di conferma diagnostica e la gestione dei dati trasmessi al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.

## Consulta inoltre ...

---

- La pagina web dell'[Istituto Superiore di Sanità](#) dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'[Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"](#) dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'[ECDC](#) dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Sangue](#) relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Trapianti](#) in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del [Ministero della Salute](#) dedicata al West Nile virus

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.